

L'Italian Studies Library Group (ISLG): attività e collaborazione tra biblioteche inglesi

di Andrea Del Cornò

L'Italian Studies Library Group, costituitosi sotto l'egida della British Library nel giugno 2001, riunisce tra le istituzioni partecipanti, principalmente biblioteche accademiche, istituti con importanti corsi o programmi di ricerca e biblioteche nazionali con prestigiose collezioni di studi italiani. Ne fanno inoltre parte altre istituzioni specifiche, anche private, come la The London Library, e singoli individui con un comprovato interesse per la materia.

L'Italian Studies Library Group ha come obiettivo quello di fungere da forum di dibattito su temi attinenti l'Italia e la cultura italiana nelle sue molteplici espressioni.

Più specificatamente l'ISLG si propone di:

- essere un centro promotore di studi italiani per biblioteche di qualsiasi tipologia;
- promuovere e diffondere informazioni sulle collezioni di studi italiani presenti nelle biblioteche britanniche;
- essere luogo di discussione ed incontro, non solo tra gli addetti ai lavori, ricercando e favorendo una più ampia partecipazione capace di coinvolgere collaboratori differenti ed una larga utenza qualificata;
- incoraggiare forme di cooperazione tra istituzioni diverse;
- collaborare con altri gruppi similari.

L'ISLG si riunisce normalmente due volte l'anno. Un *review meeting* annuale si tiene generalmente nel mese di giugno, accompagnato da una sessione tematica. Quest'ultime sono state inaugurate presso la National Library of Scotland di Edimburgo nell'ottobre 2001 con una conferenza riguardante il mercato librario italiano e la questione dell'IIVA. Una seconda conferenza, tenutasi a Cambridge nel marzo 2002, ha avuto come tema di discussione l'importanza di corsi di training ed aggiornamento per i responsabili delle collezioni di studi italiani. L'ultimo meeting si è tenuto nel febbraio 2003 presso la British Library, argomento tematico: "Criteri di acquisizione e cooperazione interbibliotecaria". Il risultato dell'interessante dibattito è stato riassunto in un documento conclusivo riguardante la collaborazione interbibliotecaria per le acquisizioni, la conservazione e la razionalizzazione del materiale librario nelle collezioni accademiche.

ANDREA DEL CORNÒ, The London Library, 14 St. James's Square, London (UK), e-mail andrea.delcornò@londonlibrary.co.uk.

Un particolare ringraziamento a: William Pine-Coffin, University of Warwick Library; Anna Beasley, University of Reading Library; Chris Michaelides, Modern Italian and Greek Section British Library.

Un recente workshop, tenutosi nel maggio scorso nella sala Panizzi della British Library di Londra, ha riunito bibliotecari di numerose istituzioni inglesi, responsabili a vario titolo dell'amministrazione delle collezioni di studi italiani. Il seminario sul tema "Information sources for Italian studies: are your skills and knowledge up to date?" ha visto la partecipazione di ventidue delegati provenienti da biblioteche universitarie tra cui quelle di Londra, Cambridge, Manchester, Reading, Warwick, Leeds e Birmingham e altre istituzioni quali la British Library, la The London Library ed il Natural History Museum. Tre gli argomenti tematici trattati nelle tre sessioni in programma. La prima sessione ha riguardato l'editoria e i fornitori italiani con particolare attenzione ai processi di selezione ed acquisizione; la seconda si è incentrata sull'utilizzazione di fonti per gli studi di cinematografia italiana; il dibattito conclusivo si è focalizzato sull'uso di risorse per la selezione di materiale per le collezioni d'arte e di storia italiana. Tra i relatori importanti contributi sono stati dati da William Pine-Coffin della University of Warwick Library, Denis Reidy direttore dell'Italian and Modern Greek Collection della British Library, e Chris Michaelides sempre della British Library.

L'ISLG pubblica una newsletter annuale e mantiene un attivo website gestito dalla British Library <www.bl.uk/collections/wider/italian/italianstulib.html> che fornisce, tra l'altro, informazioni sulle attività e le nuove iniziative del gruppo. È stata inoltre istituita una lista di discussione ospitata dalla Joint Information Systems Committee (JISC) per mantenere e facilitare la comunicazione ed i contatti tra i membri dell'ISLG: <www.jiscmail.ac.uk/list/ISLG.html>.

Un ulteriore sviluppo ha visto la collaborazione tra i diversi gruppi linguistici appartenenti al Consortium of West European Studies Library Groups che, con il coordinamento della University of London Library di Senate House, ha portato alla creazione di un nuovo sito Web, Wesline (West European Studies Library and Information Network), accessibile dal mese di settembre [<http://www.shl.lon.ac.uk/wesline>], che si propone di costituire un forum per problematiche comuni, coordinare esperienze diverse e fornire informazioni e risorse per i vari gruppi linguistici.

In un clima di difficile congiuntura, dovuto a restrizioni finanziarie e ad un calo di interesse generalizzato per gli studi di lingua e cultura straniera, come sottolineato da David Robey, già presidente della Society for Italian Studies [<www.leeds.ac.uk/sis>], la necessità di trovare e favorire nuove forme di cooperazione tra istituzioni diverse risulta essere sempre più importante e necessaria.

Tra i progetti in cantiere e le attività più recenti, nuovi workshop su tematiche molteplici quali: pubblicazioni periodiche e seriali, lingua e dialetti italiani, gender studies, letteratura, storia e politica italiana.

Nello scorso mese di settembre si è tenuta un'interessante conferenza all'Institut Français e al Goethe-Institut di Londra sul tema: "Changing identities in Europe & European Studies". Sempre il Goethe Institut è stato sede di un seminario organizzato dal Chartered Institute of Library and Information Professional (CILIP) in collaborazione con alcuni Istituti di cultura straniera, tra i quali quello italiano. Durante il workshop "Eurotoolbox – promoting European language material in libraries" è stata resa disponibile una collezione di risorse selezionate da alcuni bibliotecari degli istituti di cultura partecipanti finalizzata a favorire e facilitare i processi di selezione e acquisizione di materiale nelle biblioteche inglesi, e a migliorare i servizi per l'utenza interessata a lingue e culture straniere.

L'ISLG è un gruppo di recente costituzione che vuole presentarsi come laboratorio di idee ed iniziative ed è pronto a ricevere suggerimenti e contributi in particolare dai colleghi delle biblioteche italiane.